

FINANZA E IMPRESA

RICASOLI. La famiglia Ricasoli rientra in possesso della storica azienda vinicola del Chianti, raccolta attorno al castello di Brolio. Sono decorsi i termini di legge per l'opposizione al concordato dei creditori, che verrà omologato dal tribunale di Firenze il 12 gennaio prossimo. Si conclude così una saga durata più di due anni e che ha visto impegnati i Ricasoli, il colosso australiano Hardy's e il Mecchia Zamboni di Ferrara.

SELECO. Clima severo all'assemblea degli azionisti della Seleco, che ha approvato il bilancio '93 chiuso con una perdita di 80 miliardi già interamente ricoperta. Il gruppo industriale di Pordenone ha ormai superato la fase più acuta della crisi ed è già avviata ad un pieno recupero della capacità produttiva e commerciale. Ne ha preso atto la nuova compagine azionaria formata dalla Sofin (finanziaria controllata da Gianmario Rossignoli) che detiene il 42,64%, dalla Friulia (finanziaria regionale) con il 28,89%, dai pool di banche (13 istituti

in tutto) con il 23,33% e dai dipendenti (694 persone) che possiedono in tutto il 5,14%.

ABB ITALIA. Abb Sae Sadelmi, la società di impiantistica del gruppo Abb italiano, ha acquisito in Estremo Oriente ordini per un valore complessivo di 220 miliardi di lire. Tre ordini, per un totale di 185 miliardi, sono stati ottenuti nelle Filippine e in Thailandia per la realizzazione di linee elettriche ad alta tensione. Inoltre, a Hong Kong, Abb parteciperà alla realizzazione di una delle più importanti grandi opere di ingegneria nel mondo, il ponte "Tsing Ma": la quota dei lavori assegnati all'Abb italiana è di circa 35 miliardi di lire.

RTZ. Risultati in crescita e superiori alle previsioni degli analisti per la britannica Rtz. Il primo gruppo minerario del mondo ha archiviato i primi sei mesi di esercizio registrando un aumento del 6% dell'utile netto, ammontato a 280 milioni di sterline, e del 26% dell'utile lordo, pari a 427 milioni di sterline.

Settimo calo consecutivo a Piazza Affari Mibtel: -0,77%. Scendono ancora gli scambi

MILANO Piazza Affari ha archiviato la seduta con il settimo calo consecutivo sull'indice Mibtel e non accenna a invertire rotta: oggi, dopo aver toccato il livello minimo di 10.465 (meno 1,29%), l'indice telematico è gradualmente risalito per chiudere a quota 10.602 con un calo dello 0,77% rispetto ai ieri. Negativo anche il Mib, che ha perso lo 0,75% a 1.064 punti (più 6,44 dall'inizio di quest'anno). Tra gli operatori continua a prevalere l'incertezza mentre l'orizzonte d'investimento diventa sempre più breve. «Molti investitori istituzionali italiani ed esteri - ha commentato un analista - lavorano ormai su tre mesi. Solo per pochi l'orizzonte è di sei mesi». Un discorso,

questo, che vale anche per i titoli di Stato. In attesa di dati puntuali e notizie certe, la Borsa ha registrato le stime fornite dal Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio sui maggiori costi che le sentenze della Corte Costituzionale comporterebbero per l'Inps (tra 25.800 e 32.600 miliardi) (previsioni che, ha affermato un operatore, «hanno supportato in termini negativi l'atteggiamento di estrema cautela del mercato». E traspare cautela anche dai comportamenti dei fondi, che nel complesso riducono l'esposizione sull'azionario italiano mentre aumentano la liquidità e l'esposizione sull'azionario estero. In questo quadro, soffrono ancora gli scambi: oggi

il controvalore è stato di circa 495 miliardi (554 miliardi ieri). Continuano a soffrire, in questo quadro, i principali titoli guida. Le Fiat hanno lasciato sul terreno lo 0,35% a quota 6.265 lire, le Mediobanca l'1,47%, a 13.736, le Olivetti lo 0,72% a 2.057 e le Montedison lo 0,72% a 1.341 lire. In controtendenza le Generali, che hanno guadagnato lo 0,14% a quota 40.496 lire. Non è andata altrettanto bene, tuttavia, agli altri titoli del comparto assicurativo (che ha perso nel complesso lo 0,41% sull'indice Mib settore). Continua anche l'andamento negativo dei telefonici che ha registrato il ribasso di Stet (meno 1,33%) a 4.758 e di Telecom Italia (meno 0,66%) a 4.364 lire.

FONDI D'INVESTIMENTO

Table with columns: AZIONARI, ROLIOALTY, FONDINPIEGO, etc. Lists various investment funds and their performance metrics.

BILANCIATI

Table with columns: AMERICA, ARCA, ARCA AZIT, etc. Lists balanced investment funds.

OBBLIGAZIONARI

Table with columns: ADRIATICO BOND, AGOS BOND, etc. Lists bond investment funds.

MERCATO AZIONARIO

Table with columns: A, B, C, D, E, F, G, H, I, J, K, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z. Lists various stocks and their prices.

MERCATO RISTRETTO

Table with columns: NAPOLITANA GAS, NOVARA ICD, etc. Lists stocks in the restricted market.

TERZO MERCATO

Table with columns: B NAZ COMMUNICAZ, BCS PAOLO BUS, etc. Lists stocks in the third market.

TITOLI DI STATO

Table with columns: Titolo, Prezzo, D, etc. Lists government bonds and their prices.

Table with columns: Titolo, Prezzo, D, etc. Lists government bonds and their prices.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: ENEL 3EM 95-97, ENTE FS 90-01, etc. Lists various bonds.

CAMBI

Table with columns: DOLLARO USA, ECU, FRANCO TEDESCO, etc. Lists exchange rates.

INDICE MIB

Table with columns: INDICE MIB, ALIMENTARI, ASSICURATIVE, etc. Lists various indices.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: ENEL 3EM 95-97, ENTE FS 90-01, etc. Lists various bonds.

Table with columns: ENEL 3EM 95-97, ENTE FS 90-01, etc. Lists various bonds.

ORO E MONETE

Table with columns: ORO FINO (PER GR), ARGENTO (PER KG), etc. Lists gold and silver prices.